

Dati generali			
Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121 GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109		
Partita IVA:	00279200109		

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013		Esercizio al 31/12/2012	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
90.03.21	Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari		46.292,18	D	45.903,98	D
90.03.23	Amm.ord.attrez.spec.industr.commer.agric.		249.765,60	D	313.491,26	D
90.03.27	Amm.ti ordinari mobili e arredi		4.404,69	D	5.264,73	D
90.03.29	Amm.ordin.mobili e macchine da ufficio		317,88	D	269,94	D
90.03.31	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche		5.940,15	D	6.972,50	D
90.03.44	Amm.ti ordinari telefonia mobile		128,91	D	173,82	D
90.03.67	Amm.ti ordinari altri beni materiali		542,47	D	574,51	D
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide					90.000
92.09.09	Acc.ti sval. crediti diversi				90.000,00	D
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			5.632		7.565-
71.01.31	Rim.finali mat.prime,sussid.e di consumo		5.632,18	D	7.565,08	A
3.B.12	Accantonamenti per rischi			11.455		91.000
82.01.51	Acc.to altri fondi rischi		11.454,50	D	91.000,00	D
3.B.14	Oneri diversi di gestione			619.669		539.491
77.01.06	Multe automezzi		1.589,70	D	103.422,31	D
79.03.05	Spese di rappresentanza indeducibili		11.783,00	D	18.811,36	D
83.05.04	IMU		36.157,00	D		
83.05.19	Imposta di concessione governativa		3.694,71	D	4.314,39	D
83.05.20	Imposta di registro		1.442,00	D	900,42	D
83.05.31	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti		56.918,13	D	73.602,27	D
83.05.48	Imposta di bollo		1.406,23	D	825,71	D
83.05.49	Altre imposte e tasse deducibili		22.474,63	D	57.361,99	D
83.07.13	Cancelleria varia		1.224,20	D	5.624,37	D
83.07.15	Abbonamenti, libri e pubblicazioni		914,10	D	1.100,00	D
83.07.17	Abbonamenti vari		407,35	D	401,76	D
83.07.21	Perdite su crediti		280.123,09	D		
83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi		16,10	D	1,00	D
83.07.50	Altre prestazioni di servizi		59.773,49	D	3.133,72	D
83.07.51	Costi e spese diverse		46.876,95	D	48.000,00	D
83.07.61	Diritti d'autore SIAE		94.868,48	D	221.991,70	D
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			4.526.679-		399.432
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			469.218-		485.000-
3.C.16	Altri proventi finanziari			63.267		66.565
3.C.16.a	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			61.307		60.846
3.C.16.a.4	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese			61.307		60.846
85.07.07	Inter.att.su crediti immobilizz.v/terzi		61.306,85	A	60.846,48	A
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti			1.960		5.719
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			1.960		5.719
85.11.13	Interessi attivi su c/o bancari		1.954,08	A	5.516,40	A
85.11.51	Altri proventi finanziari da terzi		5,58	A	202,40	A
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari			532.485-		551.565-
3.C.17.d	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese			532.485-		551.565-
86.01.01	Interessi passivi bancari		376.162,79	D	507.887,78	D
86.01.09	Commissioni massimo scoperto				82,00	D
86.03.45	Interessi passivi di mora		66.428,18	D	36.145,17	D
86.03.51	Oneri finanziari diversi		89.889,94	D	7.449,06	D
86.03.59	Sconti passivi di natura finanziaria		4,37	D	1,21	D

Dati generali				
Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013		Esercizio al 31/12/2012	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
3.E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			771.918-		159.329
3.E.20	Proventi straordinari			585.306		553.514
3.E.20.b	Altri proventi straordinari			585.306		553.514
87.01.17	Sopravvenienze attive non rateizzabili		585.306,44	A	553.514,48	A
3.E.21	Oneri straordinari			1.357.224-		394.185-
3.E.21.b1	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1-		
73.01.99	Differenza di arrotondamento all' EURO		1,00	D		
3.E.21.c	Altri oneri straordinari			1.357.223-		394.185-
88.01.11	Sopravvenienze passive non gestionali		1.357.223,04	D	394.185,05	D
3.RIS_ANTE	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)			5.767.815-		73.761
3.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			46.251		60.439
3.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio			46.251		60.439
93.01.03	IRAP corrente		46.251,00	D	60.439,00	D
3.23	Utile (perdita) dell'esercizio			5.814.066-		13.322
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)			(5.814.065,81)		13.322,19
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)			(5.814.065,81)		13.322,19

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Milano, 10 giugno 2014
Prot. 1133 - SL/MDF/AV

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale per lo Spettacolo
dal Vivo
Servizio I – Attività Liriche e Musicali
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A
00185 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
IGF Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Collegio dei Revisori
Fondazione Teatro alla Scala
SEDE

Oggetto: Fondazione Teatro alla Scala di Milano. Bilancio di esercizio e attività 2013.

Si fa riferimento alle istruzioni pervenute dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a quanto previsto dallo Statuto di questa Fondazione, nonché agli artt. 15, comma 5 e 16, comma 5 del D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e all'art. 5, comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014, per trasmettere, in quattro copie:

- A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 639 del 12 maggio 2014, avente per oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2013", unitamente al relativo fascicolo contenente: relazione sulla gestione, situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione del Collegio dei Revisori della Fondazione, relazione della Società di Revisione, schemi e prospetti sull'entità del personale impiegato nel corso del 2013 e specifiche in materia di lavoro subordinato in relazione alla Circolare Ministeriale 17 novembre 2010, n. 13015. Si allega inoltre prospetto di Bilancio Consuntivo 2013 riclassificato secondo lo schema previsto dal D.M. 27 marzo 2013;

- B) Prospetti relativi all'attività artistica realizzata nell'anno 2013 (All.1) ed elenchi delle manifestazioni realizzate e le più salienti caratteristiche delle stesse (All.2), redatti negli schemi di cui alla circolare 5892 del 7 aprile 2014; relazione dimostrativa delle iniziative e attività per l'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 3 febbraio 2014 (All.3); prospetto relativo al risultato della gestione attraverso la capacità di reperire risorse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014 (All.4);
- C) Prospetti integrativi al bilancio: dati di raffronto sull'attività prevista e su quella realizzata; affluenza del pubblico ed incassi; costi per allestimenti e costi artistici, quadri riassuntivi.

Oltre alla documentazione cartacea, la presente viene inviata all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo stefania.belardinelli@beniculturali.it.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Sovrintendente
(Stéphane Lissner)



Allegati: c.s.

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
12 MAGGIO 2014

L'anno 2014, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 10.30 al Teatro alla Scala, Milano, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.
Assume la Presidenza il **Presidente Giuliano Pisapia**.

SONO PRESENTI: Il Presidente Giuliano Pisapia, il Vice Presidente Bruno Ermolli, il Sovrintendente Stéphane Lissner, i Consiglieri Giovanni Bazoli, Guido Podestà, Aldo Poli, Paolo Scaroni, Fiorenzo Tagliabue, Alessandro Tuzzi e Margherita Zambon.
Per i Revisori dei Conti, Mario Cattaneo, Marcello Coato e Marco De Luca.

Previo consenso del Consiglio, ai sensi dell'art. 8.4 dello Statuto, partecipano Maria Di Freda, Direttore Generale, Germana De Luca, Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Claudio Migliorini, Direttore Amministrazione e Finanza ed Enzo Bignotti, Responsabile Controllo di Gestione.

Verbalizza il consulente legale della Fondazione, Giuseppe Matteo Masoni

PROT. 949	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 639
Sull'o.d.g. n. 1: Approvazione Bilancio Consuntivo 2013		

Estratto dal verbale n. 457 del 12 maggio 2014

Il Segretario
(Giuseppe Matteo Masoni)


Sull'o.d.g. n. 1: (Approvazione Bilancio Consuntivo 2013);

Il Presidente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, già presentato in bozza alla precedente riunione del 14 aprile, ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori testé riunitasi.

Il Consiglio di Amministrazione,

ATTESO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2013 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità,

VISTO il documento,

CON voti unanimi,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2013.

Lettera ai Fondatori

Gentili Signori Fondatori,

vi presento oggi il nono e ultimo bilancio interamente sotto la mia direzione che terminerà il prossimo 31 agosto.

Dal mio arrivo nel 2005, la mia gestione si è sviluppata nell'assoluta convinzione che il mio ruolo fosse quello di servire una tra le più importanti istituzioni culturali italiane, un grande Teatro di livello internazionale e garantirne la sua intrinseca missione che è - e spero rimanga - essenzialmente pubblica.

Durante questi nove anni ho confermato l'impegno preso che si riassume sostanzialmente così: solo il conseguimento della stabilità economico-finanziaria e quindi sociale è presupposto imprescindibile dello sviluppo di un progetto artistico di qualità capace di competere sulla scena internazionale.

Nel corso di questi anni sono riuscito a tenere fede a questo mio impegno non senza dover superare numerosi ostacoli.

Spesso si è trattato di adattare il progetto artistico al contesto socio-politico ed economico-finanziario e condurre battaglie istituzionali, non sempre vinte, senza comunque mai venir meno al principio di salvaguardia della qualità artistica della quale la Scala si è fatta principale punto di riferimento in Italia e nel mondo.

Sono sempre stato convinto che NON può esistere sviluppo artistico durevole che possa prescindere dall'equilibrio di bilancio.

Al mio arrivo mi ero anche impegnato a conservare intatto il patrimonio netto disponibile. Oggi posso dire di avere mantenuto anche questa promessa.

Non solo il Patrimonio Netto Disponibile è stato salvaguardato ma ha registrato in questo ultimo decennio un incremento complessivo di circa € 3 milioni passando da € 32,4 milioni del 2005 a € 35,3 milioni nel 2013.

E' pertanto con una certa emozione e anche un po' di orgoglio, che oggi posso confermare che il bilancio 2013, per il nono anno consecutivo chiude in pareggio con una variazione positiva del patrimonio disponibile pari a € 61mila.

Non è tutto. I risultati ci mostrano come tale equilibrio raggiunto nel 2013 mette la Fondazione nelle migliori condizioni per affrontare anche il 2014 e l'Expo 2015.

Questo risultato è da ritenersi particolarmente importante se si considera la situazione di forte instabilità che il settore sta vivendo da ormai numerosi anni.

Nell'ultimo decennio, a una contrazione progressiva del FUS del 25% - da € 517,93 milioni del 2003 a € 389,08 milioni del 2013 - e a una congiuntura economica italiana e internazionale estremamente negativa, la Fondazione ha saputo reagire grazie a una gestione rigorosa, non solo senza attingere al suo Patrimonio Disponibile ma incrementandolo progressivamente di circa il 10%.

Un risultato frutto degli interventi e delle politiche gestionali adottate dalla Fondazione in questi anni, che si sono rivelate particolarmente attente ed efficaci e hanno consentito un continuo miglioramento del margine di contribuzione artistica attenuando così, l'impatto negativo derivante dalla riduzione del contributo da parte dello Stato.

Il margine di contribuzione artistica raggiunto nel 2013 sfiora gli 11 milioni di € aumentando di circa € 0,6 milioni rispetto al 2012 e registra un incremento nel decennio del 114%.

Tale miglioramento è da imputarsi principalmente al contenimento dei costi artistici e di allestimento, nonché alla razionalizzazione nell'utilizzo di personale a prestazione.

Da registrare la sostanziale tenuta dei risultati di biglietteria in linea con il 2012, sia in termini di incassi che di saturazione sala nonostante la crisi e sebbene nel 2013 sia stato applicato un aumento medio dei prezzi del 10%. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che i ricavi di biglietteria sono passati da € 21,6 milioni nel 2005 a circa € 30,4 milioni nel 2013 (+40%). Il notevole sforzo produttivo di questi anni ha raggiunto il culmine nel 2013 per le celebra-

zioni del Bicentenario Verdiano e Wagneriano con la realizzazione di 9 nuovi allestimenti di cui 8 opere e 1 balletto per un totale di 283 alzate di sipario (in sede e fuori sede) oltre a 28 manifestazioni in linea con gli anni precedenti.

Queste nuove produzioni hanno coronato lo straordinario impegno di rinnovo del repertorio lirico avviato nel 2010, destinato ad alimentare anche i nuovi progetti di tournée e l'altra stagione di carattere straordinario dell'Expo 2015 a Milano.

Tra tutte si distingue, per la particolare rilevanza artistica oltre che per il notevole sforzo produttivo, la realizzazione dell'intero ciclo Ring wagneriano (ripetuto in due settimane consecutive) che ha ottenuto da un lato un vasto apprezzamento dal pubblico internazionale arrivato appositamente alla Scala da tutto il mondo, dall'altro l'assegnazione di due premi Abbiati da parte dell'Associazione dei Critici Musicali Italiani: al M^o Daniel Barenboim come migliore Direttore e al team di Guy Cassiers, per la migliore scene e costumi, luci e video. Un premio Abbiati come migliore cantante è andato anche al soprano lirico Maria Agresta per la sua interpretazione nella produzione verdiana scaligera di Oberto Conte di San Bonifacio anche questa molto apprezzata dalla critica e dal pubblico. Con questi tre riconoscimenti salgono a 22 i Premi Abbiati che la Scala ha conquistato dal 2006 a oggi.

Il bilancio 2013, come per gli anni precedenti, non contiene costi sospesi o rinviati ad anni successivi, con esclusione delle spese legate a produzioni in programmazione nei futuri esercizi, ed è ispirato ad un principio di prudenza che prevede una congrua copertura di tutti i rischi derivanti da contenziosi in essere o possibili.

Tengo a sottolineare che tale risultato, sia stato ottenuto senza l'ausilio di alcun contributo straordinario.

Per meglio capire questo risultato torniamo indietro allo scorso ottobre quando già in sede di Revised Budget veniva segnalato un sensibile miglioramento rispetto al bilancio previsionale. Il 2 ottobre era pervenuta da parte del Ministero dei Beni e Attività Culturali la lettera che assegnava alla Scala un contributo di € 2,5 milioni per progetti legati a spese di investimento.

Al fine di poter prevedere il pareggio di bilancio con il conseguente pagamento integrale dell'integrativo il Consiglio autorizzò l'utilizzo delle somme derivanti dall'accordo con l'Istituto San Paolo per € 2,35 milioni.

A fine esercizio 2013 è stato possibile quantificare i risultati dei positivi effetti derivanti dall'attività di contenimento dei costi attuata negli ultimi anni ed in particolare:

- riduzione dei costi per utenze principalmente a seguito della rideterminazione delle tariffe (-753 migliaia di €);
- riduzione della parte variabile del costo del lavoro (personale di sala, aggiunti straordinari ecc.) (-1,3 milioni);
- riduzione dei premi Inail legati alla riduzione del numero degli infortuni realizzata attraverso un intervento sulla prevenzione (-338 migliaia di €);
- riduzione delle spese derivanti dalle migliori condizioni contrattuali per i contratti di pulizia, mensa trasporti e facchinaggio ecc. (-410 migliaia di €);
- sensibile miglioramento del risultato atteso dalla tournée in Giappone.

La sommatoria di tutti questi effetti positivi hanno consentito di chiudere il bilancio 2013 in pareggio

- senza considerare l'entrata straordinaria derivante dalla destinazione alla gestione 2013 dell'importo di € 2,35 milioni la cui assegnazione potrà essere definita nei prossimi esercizi;
- recuperando per intero la quota aggiuntiva di € 1 milione anticipata nel 2012 dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia;
- compensando la diminuzione dei ricavi pubblici e privati per un totale di circa 8 milioni di €
- pagando integralmente il contratto aziendale.

Sul fronte dei ricavi nel 2013, l'attività della Fondazione è stata finanziata da ricavi propri e contributi da privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 65,6% (rispetto al 63,7% del 2012) e da contributi pubblici - Stato e Enti Locali - per 34,4 % (rispetto al 36,3% del 2012).

Il contributo dello Stato scende ulteriormente sotto il 25% dei ricavi totali e si attesta su 28,8 milioni di €, con un decremento di 1,9 milioni di € rispetto al Consuntivo 2012.

I contributi da Fondatori privati nel 2013 registrano una riduzione di circa Euro 6,1 milioni di € rispetto al 2012 per un totale di € 16,5 milioni. Tale contrazione è originata da un lato dall'effetto del completamento nel 2012 dei versamenti previsti per l'acquisizione dello status di Fondatore Permanente da parte di Telefonica, dall'altro dalla sospensione del contributo da parte di Banca Popolare di Milano e dalla riduzione del contributo di A2A.

Gli effetti negativi della crisi sull'attività di fund-raising hanno impedito il turn-over sul quale si è potuto contare in precedenza.

A fronte di un costo del personale di € 62,8 milioni registrato nell'esercizio 2012, anno in cui si è pagato solo il 50% dell'importo economico dovuto per il contratto integrativo aziendale, si è registrato nel 2013 un costo totale pari a € 63,2 milioni (incremento pari a solo 0,4 milioni) pur prevedendo l'erogazione del 100% dell'importo del contratto aziendale per un ammontare di € 4,1 milioni. Non considerando il maggior onere del contratto aziendale, il costo del personale risulterebbe complessivamente in riduzione di circa 1,4 milioni.

I positivi risultati esposti sono innegabilmente frutto di un impegno congiunto di tutti i lavoratori del Teatro ai quali desidero, oggi più che mai, esprimere il mio caloroso e sincero ringraziamento per la professionalità e la dedizione dimostrata in questi intensi e fruttuosi nove anni, a cominciare dal Direttore Generale e tutti i dirigenti. Non ultimo il mio ringraziamento va a tutte le maestranze artistiche e tecniche del Teatro che hanno dato prova di un savoir-faire unico e irripetibile. Da ognuno di loro ho potuto assorbire l'essenza della tradizione artistica e artigianale italiana. Mi mancheranno tutti.

Un ringraziamento particolarmente sentito a tutti Voi, Signore e Signori Fondatori che in questi anni mai avete fatto mancare il Vostro fondamentale sostegno, anche personale, testimoniando, anche in tempi difficili, la Vostra adesione piena al nostro progetto e spingendoci a proseguire sulla strada intrapresa.

Grazie a tutti per avermi permesso di vivere quest'esperienza umana e professionale indimenticabile.



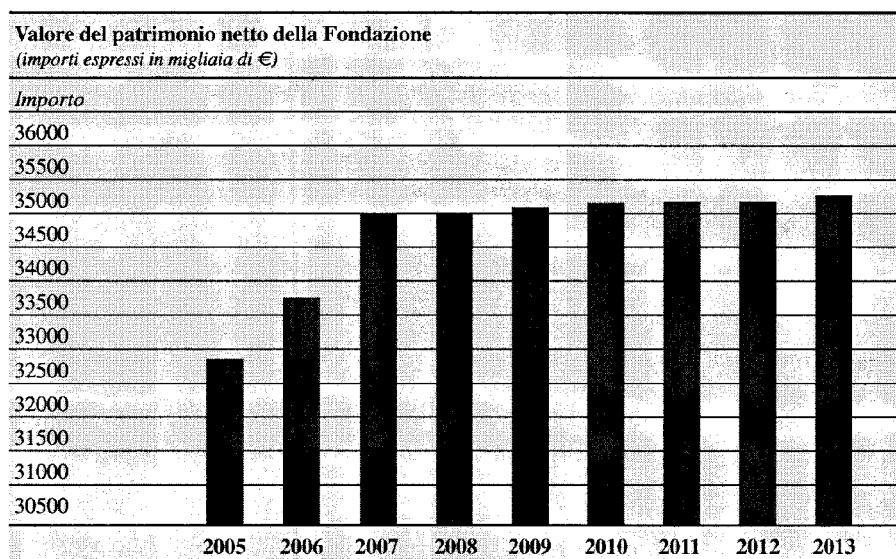
Il Sovrintendente
Stéphane Lissner

Anche per l'anno 2013 il bilancio della Fondazione si è chiuso con un risultato positivo. Il consuntivo dell'esercizio 2013, infatti, presenta un conto economico con un utile d'esercizio pari a 60 migliaia di € ed un conseguente incremento del Patrimonio della Fondazione di pari importo. Come previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Fondatori del 16/12/2013, infatti, sono stati destinati alla gestione 2013 gli apporti al patrimonio erogati nel corso del 2013 per un importo complessivo di 4.960 migliaia di €.

Si sottolinea che il positivo risultato del bilancio per l'esercizio 2013 è stato conseguito considerando lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri del contratto integrativo aziendale mentre, come si ricorderà, per l'esercizio 2012 il pareggio di bilancio era stato raggiunto solo con la riduzione dello stanziamento fino a concorrenza dell'importo compatibile con l'equilibrio di bilancio (circa il 50% degli oneri complessivamente previsti). Il bilancio 2013, quindi, recepisce un accantonamento pari a circa 4,1 milioni di €, che consentirà il totale pagamento del contratto integrativo di competenza del 2013.

A rendere ancora più significativo il risultato economico raggiunto nel 2013 si evidenzia che nel 2012 il pareggio di bilancio era stato ottenuto solo grazie alla disponibilità, assicurata dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, di assegnare un contributo di 1 milione di € quale quota di competenza dell'esercizio economico 2012 a valere sull'impegno complessivo relativo al triennio 2013/2015, mentre nell'esercizio 2013 il pareggio di bilancio è stato raggiunto senza contributi aggiuntivi e con il recupero della quota aggiuntiva anticipata nel 2012.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, l'incremento del Patrimonio della Fondazione ha determinato una conferma dei positivi risultati che, a partire dal 2005, hanno consentito un costante incremento del Patrimonio Netto della Fondazione, passato da 32.374 migliaia di € dell'esercizio 2005 a 35.288 migliaia di € alla fine dell'esercizio 2013 con un incremento complessivo pari a 2.914 migliaia di € come meglio evidenziato dal grafico che segue:



*Lohengrin*

I suddetti risultati sono da considerarsi particolarmente significativi se si considera il particolare momento che il settore dello spettacolo sta attraversando sia per la continua contrazione dei contributi FUS da parte dello Stato riscontrata negli ultimi esercizi (il fondo unico dello spettacolo è passato da 517,93 milioni del 2003 a 389,08 milioni del 2013 con una riduzione di circa il 25% nel decennio) sia per la congiuntura economica italiana e internazionale estremamente negativa, nella quale ha operato la Fondazione e che ha avuto, come ampiamente noto, profondi effetti negativi sulla domanda di consumi finali.

La Fondazione quindi, per il nono anno consecutivo, chiude in equilibrio il bilancio d'esercizio con un risultato eccezionale che è il frutto degli interventi e delle politiche gestionali adottate dalla Fondazione in questi anni, che si sono rivelate particolarmente attente ed efficaci, e hanno consentito:

- il mantenimento delle entrate da biglietteria nonostante il generalizzato calo di domanda del settore;
- l'ampliamento e lo sviluppo dei progetti culturali e della programmazione artistica;
- il miglioramento della produttività interna del Teatro con conseguente riduzione dei costi di struttura;
- la riduzione delle tariffe legate alle utenze a seguito di un deciso intervento nella rideterminazione delle condizioni applicate;
- un continuo miglioramento del margine di contribuzione che ha attenuato l'impatto negativo derivante dalla riduzione del contributo da parte dello Stato.

Se i minori contributi pubblici non fossero stati compensati dai sensibili miglioramenti economici ottenuti nell'ambito della gestione produttiva, il bilancio 2013 non avrebbe consentito alcun accantonamento per il contratto integrativo e, addirittura, avrebbe comportato una consistente erosione del patrimonio della Fondazione. La scelta di mantenere elevato il volume di attività prodotta in termini qualitativi e quantitativi sia in sede che in tournée e di realizzare, nel contempo, una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi fissi, si è dimostrata, quindi, valida ed efficace.

In quasi tutti gli spettacoli realizzati i ricavi diretti sono stati superiori ai costi diretti e questo ha permesso di consolidare il modello produttivo, determinando anche maggiore certezza e solidità economico-finanziaria, come in seguito illustrato nell'analisi del Margine di Contribuzione.

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio 2013 registra una contrazione dei relativi ricavi. Tale riduzione deriva, principalmente, dalla difficoltà di reperire nuovi Fondatori che garantiscano un costante "turn over" in sostituzione di quelli che

cessano i versamenti al raggiungimento della naturale scadenza dei relativi impegni.

La composizione dei ricavi complessivi della Fondazione nell'esercizio 2013 evidenzia un ulteriore notevole incremento del rapporto tra la componente di ricavi propri e di contributi da Fondatori Privati che assume ancora di più un carattere di prevalenza sul totale dei ricavi, con un contributo dello Stato che scende ancora e si attesta a meno del 25% dei ricavi totali (28% nel 2012). E' ancora una volta opportuno sottolineare che in tutti i teatri di rilievo nazionale degli altri paesi europei i contributi dello Stato coprono ben oltre il 50% del bilancio mentre l'apporto dello Stato alla Scala copre meno di un quarto dei ricavi complessivi.

Di seguito si sintetizzano i risultati più significativi:

- una sostanziale stabilità del livello dei "Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti", passati da 30.213 migliaia di € del 2012 a 30.374 migliaia di € nel 2013, che conferma la positiva risposta del pubblico alla programmazione realizzata nell'anno;
- il contributo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 30.748 migliaia di € del 2012 a 28.826 migliaia di € nel 2013 con un decremento di 1.922 migliaia di €;
- gli altri contributi pubblici assegnati alla gestione della Fondazione registrano un incremento di 2.966 migliaia di € passando da 9.322 migliaia di € del 2012 a 12.288 migliaia di € del 2013;
- come previsto dallo Statuto della Fondazione, dopo le modifiche apportate nel 2012, a partire dal bilancio dell'esercizio 2013 l'Assemblea dei Fondatori può destinare alla gestione gli apporti erogati al patrimonio della Fondazione. Al fine di garantire l'equilibrio gestionale, l'Assemblea ha già deliberato la destinazione alla gestione 2013, degli apporti al patrimonio per un importo complessivo di 4.960 migliaia di €. Tale destinazione ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio evidenziando altresì un utile d'esercizio di circa 60 migliaia di €. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 11 comma 20 bis del Decreto "Valore Cultura", il pareggio di bilancio è il requisito fondamentale per poter partecipare al riparto della quota aggiuntiva del FUS prevista per il triennio 2014/2016;

*Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
(20 dicembre 2012)
Direttore Robin Ticciati*



tecipare al riparto della quota aggiuntiva del FUS prevista per il triennio 2014/2016;

- la produzione complessivamente realizzata, in sede ed in tournèe, nonostante le recite annullate per sciopero, ha consentito il raggiungimento di 311 manifestazioni, contro le 321 dell'anno precedente;
- il costo del personale, al netto dei costi direttamente connessi alle tournèe, presenta un incremento di 245 migliaia di €. L'incremento è conseguente all'effetto congiunto del maggiore importo di 1.828 migliaia di € stanziato per il contratto integrativo aziendale (4.099 migliaia di € per il 2013 mentre per il 2012 era stato previsto l'importo corri-